



COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO
Provincia di Vicenza

N. 6 del Registro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E PIANO
TRASPARENZA INTEGRITA' - TRIENNIO 2017-2019.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	LOTTO RENZO	Sindaco	X	
2	BACCARIN GIUSEPPE	Assessore	X	
3	CARRARO NAZZARENO	Assessore	X	
4	ZEBELE ANNALISA	Assessore		X
5	RUZZANTE CRISTINA	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Dott. SPARACIO GIUSEPPE nella sua qualità di Segretario Comunale. Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che la Giunta comunale è tenuta ad approvare in via definitiva, ed entro il 31 gennaio, l'aggiornamento al Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019;

RILEVATO che a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico (prot. 11523 del 19.12.2016) al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e/o osservazioni in materia di misure di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e in materia di trasparenza e integrità da parte di consiglieri comunali, cittadini, degli appartenenti alle associazioni o ad altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi e in genere di tutti gli stakeholders interessati, non sono state formulate osservazioni/suggerimenti/modifiche entro il termine prescritto (16 gennaio 2017);

RITENUTO di condividere le scelte proposte in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e di integrità e ritenuto, altresì, di dovere approvare il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019 che al suo interno contiene anche il Programma per la Trasparenza e l'integrità **allegato sub "A"** alla presente deliberazione;

VISTO l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

TENUTI presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

RICHIAMATO, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

CONSIDERATO che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

DATO ATTO che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, è all'interno del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità;

VISTE

❖ la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, con cui l'A.N.A.C. ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione per l'anno 2016, con cui viene confermata e rafforzata la centralità delle misure di prevenzione come strumento di lotta al fenomeno corruttivo e sono svolti approfondimenti su temi specifici ad integrazione del precedente PNA, in linea con le rilevanti modifiche normative intervenute per effetto del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (*"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*) e con cui si è previsto di unificare in un solo strumento il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI), i cui contenuti sono pertanto ricondotti all'interno dello stesso PTPC.

❖ Le seguenti determinazioni A.N.A.C.:

- n. 1309 del 28.12.2016: "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e

dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;

- n. 1310 del 28.12.2016: “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”.

DATO ATTO che, in ottemperanza ai disposti normativo sopra citati, si rende necessario procedere all'adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato;

RILEVATO che il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

RILEVATO che il responsabile del presente procedimento sono il Responsabile di prevenzione della corruzione, avv. Giuseppe SPARACIO, nonché il Responsabile della Trasparenza, geom. Alberto CARRETTA;

DATO ATTO che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione”;

VISTO il mero parere di regolarità tecnica non comportando il presente effetti diretti ed indiretti sul Bilancio dell'ente;

VISTI artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei responsabili di area;

VISTI, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano.

DELIBERA QUANTO SEGUE:

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1-DI APPROVARE la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare in via definitiva il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto che il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione;

2-DI DISPORRE che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2016-2018 possono costituire elementi di valutazione della performance dei responsabili di area;

3-DI DARE ATTO che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento del PTPC, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il

provvedimento finale;

4-DI DISPORRE che al presente provvedimento venga assicurata:

a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio;

nonché

b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

--oOo--

In ragione dell'urgenza di provvedere, con successiva votazione favorevole ed unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.

Allegato alla proposta di deliberazione avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE E PIANO TRASPARENZA INTEGRITA' - TRIENNIO 2017-2019.

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

24/01/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SEGRETARIO
F.to GIUSEPPE SPARACIO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to SPARACIO GIUSEPPE

IL PRESIDENTE
F.to LOTTO RENZO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. L.vo 18/08/2000, N° 267)

R.P. n°

Io sottoscritto Responsabile di Segreteria, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì ,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to SPARACIO GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il

li,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to SPARACIO GIUSEPPE

COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 D. L.vo 18/8/2000 N° 267.

li,

IL RESPONSABILE DI SEGRETERIA
F.to SPARACIO GIUSEPPE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
